



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 12 maggio 2017

## **SEGRETARI COMUNALI E DIRIGENTI APICALI**

Lascia esterrefatti la proposta di emendamento di ANCI presentata in sede di conversione del DL 50/2017 laddove ritiene di poter superare il dualismo tra segretari e direttori generali nei grandi comuni istituendo la figura del dirigente apicali a cui possono accedere, indifferentemente, segretari comunali di fascia A o non meglio definiti "soggetti che negli ultimi 5 anni abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale di enti locali o abbiano svolto funzioni dirigenziali nell'area giuridico - amministrativa."

Sconcertante che si mettano sullo stesso piano dirigenti pubblici che hanno vinto un pubblico concorso ed hanno seguito un percorso professionale e di formazione lungo e faticoso, con incaricati dalla politica senza particolari procedure selettive ne requisiti professionali.

Se la carriera dei segretari trova la sua disciplina , oltre che nel capo II del titolo IV del TUEL, in uno specifico decreto, quella dei direttori generali è scritta nel comma 4 dell'art.108 che contiene un generico rinvio ai criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

È evidente la volontà politica che sta dietro a questa proposta: **poter contare su una dirigenza non troppo qualificata ma saldamente legata al politico di turno, calpestando con ostentazione ogni principio costituzionale.**

UNADIS non ci sta ed invita quanti ancora credono che la Politica debba perseguire il bene comune a prendere le distanze da chi vuole legittimare una gestione clientelare della PA

*D.SSA MARIA CONCETTA GIARDINA  
COMPONENTE DELLA SEGRETERIA UNADIS*

### **Dal documento ANCI:**

#### **1. Dirigente apicale nei Comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 e nelle Città Metropolitane**

All'art. 22 aggiungere il seguente comma:

*Nei comuni capoluogo, nei comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e nelle città metropolitane è istituita la figura del dirigente apicale, al quale spettano le funzioni di attuazione dell'indirizzo politico, di coordinamento dell'attività amministrativa e di controllo*



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

*dell'azione amministrativa. Al dirigente apicale sono conferite le funzioni previste dall'articolo 97, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'incarico di dirigente apicale può essere conferito, con le modalità definite dall'articolo 108 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a soggetti appartenenti alla fascia A dell'Albo dei segretari comunali e provinciali o a soggetti che negli ultimi 5 anni abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale di enti locali o abbiano svolto funzioni dirigenziali nell'area giuridico - amministrativa.*

## **Motivazione**

*La scadenza dei termini per l'attuazione della delega di cui all'articolo 11 della legge 124/2015 rende necessario comunque un intervento del legislatore che dia la possibilità ai Sindaci di Comuni Capoluogo, in quelli di maggiori dimensioni e nelle Città Metropolitane di superare l'attuale dualismo tra segretario e direttore generale, semplificando in tal modo l'organizzazione di strutture burocratiche complesse, anche in un'ottica di riduzione dei costi del personale.*